



un abbraccio per l'Agenda 2030

Prefazione

È con grande entusiasmo che vi presentiamo "Verona Città Sostenibile: Un Abbraccio per l'Agenda 2030", un libro che raccoglie il frutto di un impegno collettivo straordinario e di un'idea nata dalla necessità di unire le forze per un futuro migliore.

L'evento che ha ispirato questo libro è stato concepito nel 2018 con l'ambizione di realizzare un girotondo della pace attorno all'Arena di Verona, ma le circostanze impreviste seguite dalla pandemia hanno posto ostacoli invalicabili. Tuttavia, dalla volontà di perseguire i valori dell'**Agenda 2030**, in particolare quelli legati all'istruzione di qualità, alla giustizia e alla pace, e alla collaborazione per gli obiettivi comuni, è nata una nuova idea: unire il concetto di partnership con quello di abbraccio.



Coinvolgendo **scuole, associazioni e istituzioni locali**, abbiamo visto l'energia e la creatività dei giovani riversarsi in progetti concreti e innovativi, pensati non solo per rispettare gli obiettivi globali, ma soprattutto per dare un contributo tangibile al benessere della comunità locale.

Il percorso non è stato privo di sfide, ma grazie alla determinazione e alla collaborazione di tutti coloro che hanno partecipato, siamo riusciti a trasformare un'idea iniziale in un evento di portata significativa. Il 6 aprile 2024, presso la Gran Guardia e Piazza Bra, abbiamo assistito alla manifestazione di questa unione, con la partecipazione di studenti, famiglie, volontari e autorità locali, tutti uniti nell'abbracciare simbolicamente l'ideale di una Verona più sostenibile e inclusiva.

Questo libro è il risultato di quel giorno memorabile. Qui, raccogliamo e celebreremo i lavori dei ragazzi, realizzati durante le ore di educazione civica, focalizzati su specifici obiettivi dell'Agenda 2030. Attraverso queste pagine, vogliamo non solo documentare l'impegno e la creatività dei partecipanti, ma anche ispirare altri a seguire il loro esempio e a contribuire attivamente al perseguimento di un futuro migliore per tutti.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo progetto: dalle scuole e associazioni coinvolte, agli enti locali e agli insegnanti che hanno guidato e sostenuto i ragazzi lungo il percorso. Un ringraziamento speciale va a coloro che hanno dedicato il loro tempo e la loro energia all'organizzazione dell'evento e alla creazione di questo libro, contribuendo così al successo di questa iniziativa.

Speriamo che questo libro possa essere non solo un resoconto di un evento straordinario, ma anche un faro di speranza e di ispirazione per tutti coloro che credono nel potere del cambiamento e nell'importanza della collaborazione per un futuro migliore.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito e che continueranno a contribuire a rendere Verona una città sostenibile, inclusiva e rispettosa dell'Agenda 2030.

Paola Patuzzi

Presidente dei volontari del Centro locale di Intercultura di Verona

Realizzato da





Con il patrocinio di





















Hanno sostenuto questo progetto















Hanno contribuito alla realizzazione del progetto

























































Questo libro è un progetto curato da:

I volontari di Intercultura del Centro locale di Verona

Paola Patuzzi

Presidente

Cristian Papa

Vicepresidente

Lavinia Solimani

Responsabile dei programmi di studio all'estero

Giuliana Dal Ben

Responsabile dei programmi di ospitalità

Giulio D'Ambrosio

Responsabile Scuola

Tommaso Casazza

Responsabile Sviluppo e Formazione

Zeno Raule

Responsabile Comunicazione

TESTI

Realizzati dagli Istituti scolastici veronesi coinvolti nell'evento

IMMAGINI DI QUESTO VOLUME SONO STATE REALIZZATE DA:

Associazione Magazzino Verona Liceo Artistico Verona Istituto Aeronautico Mario Candelara

STAMPA EDITORIALE

Comune di Verona



Andrea Franzoi – Segretario generale di Intercultura



Intercultura, da oltre 70 anni, è impegnata a promuovere i valori della pace, dell'inclusione e del dialogo interculturale. Per farlo abbiamo sviluppato un progetto educativo che ha negli scambi scolastici internazionali il mezzo principale per realizzare la nostra visione del mondo. Avvenimenti recenti - la pandemia, le nuove guerre, l'instabilità economica e finanziaria a livello mondiale - hanno cambiato profondamente la vita e le abitudini delle persone; le risposte dei governi e delle istituzioni non sono sempre state all'altezza. Oggi, più che mai, c'è bisogno invece di unire le forze tra tutte le istituzioni e le organizzazioni della società civile per riportare la riflessione sull'importanza del valore dell'umano al servizio della

crescita sostenibile del pianeta. Intercultura vuole promuovere un orientamento etico, empatico e consapevole, che porti le persone a vivere e a prendere decisioni che contribuiscano a un mondo più giusto, equo, pacifico e sostenibile. L'iniziativa "Verona città sostenibile: un abbraccio per l'Agenda 2030" ha avuto proprio questo obiettivo, unendo i volontari di Intercultura alle scuole del territorio grazie alla collaborazione e al sostegno del Comune di Verona e di moltissimi altri enti ed aziende-Un lavoro di squadra, che i ragazzi e le ragazze coinvolti hanno preso molto sul serio, come testimoniato dai lavori raccolti in questo volume. Grazie a tutti per aver contribuito a far crescere i nuovi cittadini globali del futuro!

Sara Agostini – Presidente Rete Scuola & Territorio - Educare insieme



La Rete "Scuola e Territorio: Educare insieme" è composta da più di 60 scuole statali e paritarie di Verona, provincia e varie regioni italiane. Essa rappresenta un macro-progetto di formazione, radicato nel territorio da ormai dieci anni, che ha visto nel tempo il coinvolgimento di moltissimi giovani, docenti e genitori (più di ventimila le presenze registrate solo nell'ultimo anno scolastico, durante i 120 appuntamenti formativi organizzati). L'obiettivo è valorizzare il dettato Costituzionale e intervenire sulle emergenze educative, per questo essa collabora con Istituzioni, agenzie educative, enti e associazioni territoriali e organizza

momenti di formazione dialogati, rivolti a tutte le componenti educative e agli studenti, con esperti di diversi settori, su molteplici problematiche dell'educazione e della crescita, educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, approfondimenti scientifici, culturali e didattici. L'iniziativa "Verona città sostenibile: un abbraccio per l'Agenda 2030", pertanto, non poteva non trovare la collaborazione fattiva della Rete perché ne ha intercettato temi e valori, come collaborazione, servizio e sostenibilità. Le scuole della Rete, guidate dalla coordinatrice prof.ssa Daniela Galletta, in collaborazione e stretta relazione con associazioni attive nel territorio veronese, hanno contribuito con passione ed entusiasmo all'organizzazione e alla riuscita delle attività durante l'anno scolastico. L'abbraccio finale dell'Arena ha rappresentato simbolicamente l'unità di intenti e di valori che guidano la comune azione e passione educativa quotidiana.

Elisa La Paglia – Assessora alle Politiche educative e scolastiche, Biblioteche, Edilizia scolastica, Salute e servizi di prossimità del Comune di Verona



L'iniziativa "Verona città sostenibile: un abbraccio per l'Agenda 2030" è stata un traguardo per il nostro Comune, co-organizzato con Intercultura OdV che ha saputo promuovere il dialogo tra istituzioni, scuole e associazioni con l'obiettivo di costruire un futuro più inclusivo e sostenibile. Grazie all'impegno di Intercultura, che ha coinvolto centinaia di studenti, permettendo loro di assumere un ruolo consapevole nella realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Abbiamo dimostrato, attraverso questo progetto, la capacità del Comune di Verona di rispondere alle sfide globali con azioni concrete a livello locale, promuovendo l'educazione alla sostenibilità come uno dei pilastri del nostro impegno civico. Il

coinvolgimento delle scuole ha dato ai giovani l'opportunità di proporre idee e progetti che riflettono i valori dell'Agenda 2030, sottolineando la centralità del loro contributo nel rendere Verona una città più consapevole e attiva nelle questioni ambientali e sociali. L'abbraccio all'Arena, simbolo di unità e coesione, è stato un momento chiave che ha rappresentato la sinergia tra il Comune, le istituzioni educative e la cittadinanza. Questa iniziativa ha gettato le basi per un impegno costante verso una Verona sempre più sostenibile che favorisca queste iniziative, che uniscono educazione e responsabilità sociale, e siamo convinti che i semi piantati cresceranno nelle future generazioni, pronte a costruire una società più giusta e inclusiva.

Intercultura OdV

È un'Associazione di volontariato senza scopo di lucro. Iscritta al RUNTS (numero di repertorio 87345) e riconosciuta con decreto dal Presidente della Repubblica (DPR n. 578/1985). È gestita e amministrata da oltre 5500 volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale.

Intercultura sviluppa la sua attività grazie all'impegno della rete di volontari, presente in 160 città italiane, e allo staff professionale che lavora nelle sedi di Colle di Val d'Elsa e Milano. La sede legale dell'Associazione è a Roma.

Attraverso l'affiliazione all'AFS Intercultural Programs e all'EFIL (European Federation of Intercultural Learning), Intercultura opera in oltre 60 Paesi di tutti i continenti e ha statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa. In Italia l'Associazione ha rapporti con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e con il Ministero dell'Istruzione; è stata insignita del Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e del Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per l'attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli. Intercultura aderisce all'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), l'iniziativa nata per far crescere la consapevolezza dell'importanza degli obiettivi dell'Agenda 2030, promossa dalle Nazioni Unite.

L'Associazione organizza e finanzia attraverso borse di studio programmi di mobilità scolastica internazionale inviando ogni anno oltre 1.800 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero e accogliendo nel nostro Paese centinaia di giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole.

Inoltre, Intercultura offre alle scuole la possibilità di internazionalizzare la propria offerta formativa anche attraverso laboratori per le classi e corsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici.

Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse e aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo per prevenire i conflitti e promuovere la pace.

Dal suo esordio, Intercultura ha realizzato oltre 77.000 programmi di scambio.

Sono andati a studiare all'estero con Intercultura

| 28.619 | studenti per un intero anno scolastico di liceo o istituto tecnico-professionale |
|--------|--|
| 4.661 | studenti per un semestre scolastico |
| 3.859 | studenti per un trimestre scolastico |
| 12.642 | studenti per un periodo da 4 settimane a due mesi |
| | |

Sono venuti vivere con una famiglia italiana e a frequentare una nostra scuola

| 16.092 | studenti dall'estero per un intero anno scolastico |
|--------|---|
| 2.933 | studenti dall'estero per un semestre scolastico |
| 3.076 | studenti dall'estero per un trimestre scolastico |
| 7.551 | studenti dall'estero per un periodo da 4 settimane a due mesi |

Intercultura e ASVIS

Intercultura è un'associazione che si occupa principalmente di programmi di scambio per adolescenti, e cerchiamo di formare *cittadini del mondo* consapevoli dei problemi e delle sfide che ci vedono protagonisti ogni giorno a livello globale. Per questo motivo abbiamo aderito convintamente all'**Agenda 2030**, il documento programmatico dell'ONU in cui si afferma l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo e si definiscono gli obiettivi concreti da raggiungere entro il 2030, in 17 ambiti.



L'adozione dell'Agenda 2030 rappresenta un evento storico da più punti di vista: è stato, in primo luogo, espresso un chiaro giudizio dell'attuale sull'insostenibilità modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su auello economico sociale. е superando così l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e proponendo

una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Tutti i paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero di sostenibilità, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, anche se evidentemente le problematiche che ciascun obiettivo pone possono essere diverse a seconda del livello di sviluppo già conseguito. Significa che **ogni Paese deve impegnarsi** a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che gli consenta di raggiungere gli obiettivi entro il termine stabilito.

Il punto di forza di questa Agenda è rappresentato dall'universalità degli obiettivi che individuano problemi comuni a tutti i Paesi e ne mettono in evidenza l'interdipendenza poiché, in un mondo globalizzato, le azioni di un paese si ripercuotono sugli altri. Inoltre, gli obiettivi richiamano anche al rispetto delle norme internazionali sui diritti umani, il lavoro e l'ambiente.

L'Agenda 2030 sottolinea in modo esplicito le responsabilità di tutti i settori della società, dai governi (centrali e locali) alle imprese, dalla società civile ai singoli cittadini. **Ciascuno, come individuo è chiamato a contribuire alla sua realizzazione.**

Intercultura consapevole di poter portare un contributo attraverso la diffusione del proprio Progetto educativo rivolto a studenti, famiglie, scuole, volontari, persegue il raggiungimento degli obiettivi 4.7 e 16:



ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;



PACE E GIUSTIZIA: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli





Verona città sostenibile:

un abbraccio per l'agenda 2030

INDICE

| Il programma dell'evento del 6 aprile 2024 | 11 |
|---|-----|
| I luoghi dell'evento e le persone | 12 |
| Obiettivo 1 - SCONFIGGERE LA POVERTÀ - I.I.S.S: Copernico Pasoli | 16 |
| Obiettivo 2 - SCONFIGGERE LA FAME - IPSEOA "Angelo Berti" | 22 |
| Obiettivo 3 - SALUTE E BENESSERE - I.I.S.S: Copernico Pasoli | 28 |
| Obiettivo 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ - I.C. San Martino Buon Albergo | 34 |
| Obiettivo 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ - Liceo A. Messedaglia | 42 |
| Obiettivo 5 - PARITÀ DI GENERE - ITES L. Einaudi | 50 |
| Obiettivo 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITÀ – I.C. Virgilio di Sona | 56 |
| Obiettivo 7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE - Istituto Aeronautico Mario Calderara | 62 |
| Obiettivo 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA - IPSIA "Giorgi" | 68 |
| Obiettivo 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA ITCS "Lorgna-Pindemonte" | 74 |
| Obiettivo 9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE - ITIS Guglielmo Marconi | 80 |
| Obiettivo 10 – RIDURRE LE DISIGUAGLIANZE – M.O. Luciano dal Cero | 88 |
| Obiettivo 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI – I.C. 9 Valdonega Primaria Nievo | 94 |
| Obiettivo 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI – Istituto Cangrande | 100 |
| Obiettivo 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI - IIS L. Calabrese P. Levi | 108 |
| Obiettivo 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI - Istituto M. Sanmicheli | 114 |
| Obiettivo 13 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO - Liceo A. Messedaglia | 120 |
| Obiettivo 14 - VITA SOTT'ACQUA - Liceo Statale "G. Galilei" | 126 |
| Obiettivo 15 - VITA SULLA TERRA - Liceo Statale "Enrico Medi" | 132 |
| Obiettivo 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE - Isiss Marco Minghetti | 140 |
| Obiettivo 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE - IC "Falcone-Borsellino" | 146 |
| Obiettivo 17 - PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI - Liceo Artistico Statale di Verona | 150 |
| Rassegna Stampa | 158 |
| Un ringraziamento speciale | 202 |

Il programma dell'evento





VERONA CITTÀ SOSTENIBILE

UN ABBRACCIO PER L'AGENDA 2030

6 APRILE 2024 | Palazzo della Gran Guardia Piazza Bra, Verona

PROGRAMMA

10.45 Face Painting

Inizio pittura visi delle persone che saranno presenti all'evento finale

dei lavori degli studenti al pubblico

12.30 FLASH MOB

"Abbraccio all'Arena di Verona" 600 studenti e 500 metri di tessuto che simbolicamente abbracciano il mondo



I luoghi dell'evento e le persone

La Gran Guardia







Vista dal drone dell'abbraccio all'Arena







Staff Intercultura: Vichy Botteri; I volontari Intercultura: Paola Patuzzi, Cristian Papa e Giulio D'Ambrosio



L'Assessora: Elisa La Paglia e il Sindaco: Damiano Tommasi



Referente ASVIS: Giovanni Moraglia e il Segretario Generale di Intercultura: Andrea Franzoi





Obiettivo 16



PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE







PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Aumentano gli omicidi di attivisti per i diritti umani, giornalisti o sindacalisti: tra gennaio e ottobre 2018, in 41 Paesi ne sono stati uccisi 397. Peggiora sensibilmente la situazione italiana, dovuta soprattutto a un aumento del sovraffollamento delle carceri (114 detenuti per 100 posti disponibili nel 2017). A livello regionale, la maggior parte delle variazioni negative si registrano nel Nord e nel Centro Italia, mentre nel Sud questa tendenza è invertita.

ISISS MARCO MINGHETTI



PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

L'ISISS Marco Minghetti di Legnago è un istituto versatile e dinamico che offre un'ampia gamma di programmi educativi per preparare gli studenti al mondo del lavoro e agli studi universitari. Situato nel centro di Legnago, l'Istituto si distingue per la sua lunga tradizione di eccellenza nell'istruzione tecnico giuridico-economica che nel corso degli anni si è arricchita ampliando la propria offerta formativa, infatti nell'anno

scolastico 2001-2002 l'Istituto avvia un nuovo percorso professionale per il conseguimento del diploma di Tecnico Grafico Pubblicitario. Nel 2010 Con la riforma degli Istituti Superiori e dei Licei, gli indirizzi IGEA, Erica e Mercurio divengono Amministrazione Finanza e Marketing, con le articolazioni Relazioni Internazional per il Marketing e Sistemi informativi Aziendali. L'indirizzo professionale Tecnico Grafico Pubblicitario diventa Liceo Artistico per la Grafica.

Ne 2010 l'Istituto si arricchisce di un nuovo indirizzo: Turismo, che va a completare l'offerta nel Settore Tecnico Economico. Nel 2013-2014 Al Liceo Artistico Grafico si aggiunge un nuovo percorso di studi: l'Audiovisivo Multimediale. Nel 2016-2016 Al Liceo artistico viene assegnato un nuovo indirizzo di studi: Design e infine nel 2020-2021 prende avvio l'indirizzo professionale: Servizi culturali e per lo spettacolo. Attraverso laboratori moderni e attrezzature all'avanguardia, gli studenti hanno inoltre l'opportunità di acquisire competenze pratiche integrando la loro formazione con una solida base teorica. Inoltre, l'ISISS Marco Minghetti promuove l'innovazione e l'imprenditorialità tra gli studenti, offrendo opportunità di collaborazione con il mondo del lavoro e iniziative che favoriscono lo sviluppo personale e professionale.

ASSOCIAZIONE LIBERA



Libera è un'associazione italiana fondata nel 1995 che si batte contro le mafie e per la promozione della legalità, della giustizia sociale e della cultura dell'impegno civile. Fondata da don Luigi Ciotti, Libera promuove azioni di sensibilizzazione, educazione e mobilitazione sociale per contrastare il potere criminale delle organizzazioni mafiose, promuovere la confisca dei beni illeciti e favorire la riqualificazione delle aree confiscate, restituendole alla comunità. Attraverso iniziative culturali, formative e di sensibilizzazione, Libera si impegna a costruire una società più giusta, solidale e libera da ogni forma di criminalità organizzata. La

missione di Libera è quella di promuovere la legalità e la giustizia sociale, affermando i valori della democrazia e della solidarietà.

PROGETTO

Nome Istituto: ISISS MARCO MINGHETTI-LEGNAGO (VR)

Dirigente: prof.ssa Cristina Ferrazza

Docente referente: proff. Federica Bellinato-Luca Negri

Associazione coinvolta: Libera-Intercultura

Classi: 3° AFM -Amministrazione finanza marketing- e 3°A Professionale (Servizi

culturali e dello Spettacolo)



DAL GLOBALE: IL GOAL 16

L'obiettivo numero 16 degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile è dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

L'obiettivo 16, da raggiungere entro il 2030, chiede di ridurre tutte le forme di violenza, fermare la tortura e combattere tutte le forme di criminalità organizzata.

Per raggiungere l'obiettivo di società pacifiche e inclusive, dovranno essere promossi lo Stato di diritto e il potenziamento di istituzioni partecipative e dovranno essere garantite pari opportunità nell'accesso alla giustizia.

Lo stato di diritto e lo sviluppo sono caratterizzati da una significativa interazione e si rafforzano a vicenda, rendendo tale compresenza necessaria per lo sviluppo sostenibile a livello nazionale ed internazionale.

AL LOCALE: IL PROGETTO

Tutto ebbe inizio il 15 di novembre, in un teatro cittadino di Verona, gremito di studenti, che attendevano una di quelle persone che quando le incontri e le senti parlare ti lasciano un segno e ti cambiano dentro.

Quella persona è Don Ciotti.

Don Ciotti si relaziona subito, usa parole forti, pensieri forti e scuote coscienze.

"NON C'È UNA STRADA CHE PORTA ALLA PACE MA LA PACE È LA STRADA"

La frase di Ghandi vive ora in Don Ciotti e si capisce da subito che IL CAMBIAMENTO HA BISOGNO DI NOI perchè chi pensa solo alla propria libertà non cresce lui e non fa neanche crescere chi gli sta intorno.

Ecco perchè dobbiamo contaminare positivamente chi ci sta intorno e la libertà ha bisogno del contributo di ciascuno.

Noi ci siamo e rispondiamo all'appello e quando ritorniamo a scuola in classe iniziamo a parlare di cosa possiamo fare e l'IO diventa NOI.

MA COSA VUOL DIRE LA PAROLA PACE

LA PACE È PACE SE C'È ANCHE GIUSTIZIA

Gli incontri avvenuti a scuola con la prof.ssa Rossella Russo, Coordinamento provinciale Associazione Libera Verona che ha coinvolto alcuni volontari del servizio civile universale Don Calabria hanno stimolato in tutti NOI - la consapevolezza che la soluzione dipende anche da ciascuno di noi e non solo dagli Stati o dagli Organismi internazionali.

Noi ci possiamo far sentire e se siamo tutti uniti la nostra voce arriva fin dove deve arrivare ecco perché la partecipazione alla giornata di oggi; l'abbraccio in Arena intende essere l'occasione per far emergere riflessioni, pensieri e idee su tematiche di rilevanza educativa e sociale allo scopo di sollecitare l'energia, l'immaginazione e l'iniziativa che NOI giovani abbiamo per superare le sfide culturali che l'umanità deve oggi affrontare senza rimandare a domani o peggio ancora a dopodomani.

DESCRIZIONE PROGETTO

Si è proposto un percorso di conoscenza e di consapevolezza della realtà umana, nei suoi aspetti personali e sociali al fine di assumere atteggiamenti di rispetto della vita, di promozione dell'uomo e di giustizia sociale.

Sono state favorite per gli alunni delle due classi terze alcune riflessioni sui temi del volontariato e della solidarietà con l'esposizione di esperienze sul servizio civile e sul volontariato.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE

Associazione Intercultura e Libera -volontari del Servizio civile Don Calabria

Associazione Papa Giovanni XXIII

Le associazioni Intercultura e Libera hanno portato a scuola la esperienza del servizio civile universale.

Gli interventi della prof.ssa Rossella Russo e del dr. Roberto Alberti, hanno permesso di conoscere una realtà importante al servizio della collettività e promotrice dei valori della PACE.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il percorso ha favorito lo sviluppo di atteggiamenti di responsabilità sociale, di rispetto della vita e di promozione dei diritti dell'uomo. Ha permesso di dialogare su tematiche importanti e attuali e ha riflettuto sulla importanza di attuare concretamente modalità non violente di soluzione di conflitti.

L'incontro con le Associazioni ha fatto riflettere sul senso e sul significato da dare alla propria vita e la metodologia dialogica del percorso formativo ha favorito sia il dubbio che la consapevolezza, citando Karl Popper che "Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte".





Obiettivo 16



PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE







PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Aumentano gli omicidi di attivisti per i diritti umani, giornalisti o sindacalisti: tra gennaio e ottobre 2018, in 41 Paesi ne sono stati uccisi 397. Peggiora sensibilmente la situazione italiana, dovuta soprattutto a un aumento del sovraffollamento delle carceri (114 detenuti per 100 posti disponibili nel 2017). A livello regionale, la maggior parte delle variazioni negative si registrano nel Nord e

nel Centro Italia, mentre nel Sud questa tendenza è invertita.

ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE-BORSELLINO



PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

Un fiore rappresenta la carta dei valori dell'Istituto Comprensivo di Bardolino ed è la base sulla quale si fonda il nostro curricolo di istruzione e formazione, che ha la finalità di perseguire il successo formativo di ciascuno nello sviluppo delle proprie potenzialità.

L'Istituto Comprensivo Statale "Falcone - Borsellino", attivo nei Comuni di Bardolino e Lazise, si estende dalle località costiere di Cisano e Pacengo fino alle colline di Calmasino e Colà. Originariamente legati all'agricoltura e alla pesca, questi luoghi hanno abbracciato il turismo, diventando rinomate mete balneari.

Questo cambiamento ha portato benefici economici ma anche sfide sociali e culturali, affrontate grazie all'impegno di organizzazioni assistenziali e volontariato. Associazioni culturali e sportive animano

la vita sociale, mentre gli studenti provengono principalmente dalle scuole dell'infanzia non statali della zona. A Bardolino, altri istituti offrono ulteriori percorsi educativi, includendo formazione professionale."

ASSOCIAZIONE LIBERA



Libera è un'associazione italiana fondata nel 1995 che si batte contro le mafie e per la promozione della legalità, della giustizia sociale e della cultura dell'impegno civile. Fondata da don Luigi Ciotti, Libera promuove azioni di sensibilizzazione, educazione e mobilitazione sociale per contrastare il potere criminale delle organizzazioni mafiose, promuovere la confisca dei beni illeciti e favorire la riqualificazione delle aree confiscate, restituendole alla comunità. Attraverso iniziative culturali, formative e di sensibilizzazione, Libera si impegna a costruire una società più giusta, solidale e libera da ogni forma di criminalità organizzata. La

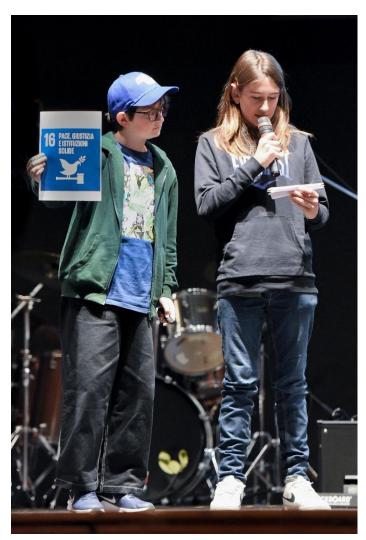
missione di Libera è quella di promuovere la legalità e la giustizia sociale, affermando i valori della democrazia e della solidarietà.

PROGETTO

Nome Istituto: Istituto Comprensivo "FALCONE-BORSELLINO" Bardolino

Dirigente: Prof.ssa Michele Bragantini
Docente referente: Prof. Marco Strazzulla

Associazione coinvolta: LIBERA Classe: CCR



DAL GLOBALE: IL GOAL 16

Obiettivo 16, "Pace, Giustizia e Istituzioni Solide", che mira a promuovere società pacifiche e inclusive, assicurare l'accesso alla giustizia per tutti, e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

AL LOCALE: IL PROGETTO

I ragazzi del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) di Bardolino riflettono sui temi della guerra e della pace le parole chiave relative all'armonia e alla disarmonia nei rapporti interpersonali, per poter costruire della relazioni solide basate sulla concordia e sul rispetto reciproco.

DESCRIZIONE PROGETTO

Prima parte: Brainstorming sulle parole collegate a "Pace/Guerra" + ognuno sceglie una parola e scrive il proprio pensiero.

Seconda parte: Brainstorming sulle parole collegate a "Armonia/Disarmonia" + ognuno sceglie una parola e scrive il proprio pensiero.

Terza parte: "Cosa Mi fa arrabbiare" e come risolverlo.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE

Abbiamo effettuato un incontro preparatorio sugli obiettivi del progetto e sul percorso da seguire.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il percorso è partito e si è sviluppato direttamente dalle richieste e dalla propensione dei ragazzi e dalla loro manifestazione del bisogno di lavorare sulle relazioni interpersonali.





Un ringraziamento speciale



Grazie di cuore a tutti coloro che hanno reso possibile l'evento "Verona città sostenibile: un abbraccio per l'agenda 2030".

Organizzare un evento non è sempre facile. Un anno e mezzo di lavoro intenso, di stesure di documenti, invio di centinaia di e-mail e contatti continui con scuole, associazioni e istituzioni. Ci vuole tempo, dedizione e la collaborazione di volontari, associazioni ed enti per gestire al meglio ogni aspetto e prevedere tutte le casistiche ed eventuali problematiche.

Un ringraziamento speciale va all'amministrazione comunale, soprattutto all'assessora Elisa La Paglia, che ha creduto fin dall'inizio nella riuscita dell'evento. Senza il suo sostegno, la sua fiducia e il suo impegno, non saremmo riusciti a realizzare questo importante appuntamento.

Desidero inoltre ringraziare i volontari: Paola Patuzzi per il suo supporto nella gestione dell'evento, Cristian Papa per il suo impegno nella gestione delle questioni burocratiche e della sicurezza, Francesco Solinas per la supervisione dei Goals, Stefano Ambrosini per la cura dell'aspetto musicale e Chiara Merlin per la gestione della sfilata di moda. Un ringraziamento va anche a tutti i volontari di Intercultura per l'organizzazione della giornata finale e a tutto lo staff della sede che ha contribuito al successo dell'iniziativa.

Grazie di cuore a tutti, per l'impegno e la passione dimostrati nel rendere Verona una città sempre più sostenibile. Questo evento è stato solo l'inizio di un percorso che continueremo a portare avanti insieme, con l'obiettivo di un futuro migliore per tutti.

Giulio D'Ambrosio

Volontario di Intercultura

Ideatore evento "Verona città sostenibile: un abbraccio per l'Agenda 2030"

Partecipa ai programmi di scambio di Intercultura



Tantissimi studenti da tutto il mondo sono in arrivo e non vedono l'ora di conoscere la loro nuova famiglia italiana.

Inizia un viaggio senza muoverti da casa con Intercultura!

Scopri l'ingrediente che potresti aggiungere alla vita della tua famiglia con il nostro quiz online!





Quello che ti offriamo è un'opportunità di crescita che va ben oltre imparare una nuova lingua o vivere un semplice anno scolastico lontano da casa.

Hai mai pensato a un anno all'estero con Intercultura?

Ognuno ha il suo "oltre". Qual è il tuo? Rispondi al quiz e scopri chi puoi essere e quale nuovo mondo fa per te con il nostro quiz online!





Scopri di più su www.intercultura.it



Intercultura OdV

Associazione di volontariato senza scopo di lucro Iscritta al RUNTS rep. num. 87345. Riconosciuta con DPR 578/85 Partner di AFS Intercultural Programs Centro di Formazione Interculturale, Direzione Programmi, Sviluppo del volontariato

Via Gracco del Secco, 100 53034 Colle di Val d'Elsa (SI)

Tel. 0577 900001 www.intercultura.it segreteria@intercultura.it Comunicazione e Sviluppo

Corso Magenta, 56 20123 Milano Tel. 02 48513586

Sede legale

Via Barberini, 29 00187 Roma Tel. 06 48882401



interculturait



intercultura



intercultura



interculturaafsita



intercultura